



## COMMISSARIO di GOVERNO

Contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus nº 116/2014 e nº 164/2014

## DECRETO NAT93 del 05-12-2019

Finanziamento, impegno, liquidazione è pagamento compenso spettante all'ing. Caniglia Biagio per il mese di novembre 2019.

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari direttiva rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo, di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutelà del territorio e del mare;

Visto

l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015; ","

Visto

il decreto legge 12 settembre 2014, nº133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, nº91, convertito, convertito, modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto

l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Visto

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Vista

la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Considerate

le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n.400/2018, n.2/2019, 3/2019 e 283/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale nº 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per ,lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Visto

il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l'altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";

Visto

l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n.289 del 03 agosto 2018 sulla con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto Idrogeologico" l'intervento strategico" rafforzamento

PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.;

Visto

il decreto n.1001 dell'23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico:

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la disposizione n.6 del 28 gennaio 2019, relativa al nuovo funzionigramma della struttura Commissariale contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d' Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero dell'Ec. e Fin. Dir. Rag. Gen. dello Stato – IGRUE – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

16 6

Visto

il Decreto n. 1265 del 6 dicembre 2018 e relativo contratto sottoscritto in pari data, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa -Esperto Junior- Profilo C con l'ing. Caniglia Biagio, dal 10 dicembre 2018 per la durata di tre anni, per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative in materia di gestione dei procedimenti espropriativi, determinazione delle indennità di espropriazione e asservimento e occupazione di aree non soggette ad esproprio ed inoltre di tutte le attività generali complessive che affluiscono all'area tecnica della struttura commissariale, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, stabilendo al contempo un compenso mensile di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) oltre oneri e contributi a carico dell'Amministrazione;

Visto

l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso de quo avverrà con periodicità mensile, con presentazione ogni 2 mesi di apposita relazione sull'attività espletata nel periodo di riferimento;

Vista

la dichiarazione sostitutiva prot. 382 del 17/01/2019 con la quale dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;

Visto

il decreto n. 1675 del 20 novembre 2019 con il quale si approva la modifica contrattuale sottoscritta in data 20/11/2019 del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa da *Esperto Junior – Profilo C a Esperto Senior Profilo B*, tra l'ing. Biagio Caniglia e la Struttura Commissariale, prevedendo un nuovo compenso mensile di €.3.200,00 (tremiladuecento/00) oltre oneri e IVA a carico dell'Amministrazione per l'intera durata prescritta all'art.2 del sopracitato decreto 1675;

Vista

la relazione sulle attività svolte nel periodo ottobre - novembre 2019 presentata dall'ing. Caniglia Biagio e acquisita agli atti dell'Ufficio in data 04/12/2019 con il prot. n. 8632;

Vista

la fattura elettronica n' FATT 13/PA del 02/12/2019 di € 3.328,00 (tremilatrecentoventotto/00) - (oneri inclusi), emessa dall'ing. Caniglia Biagio, relativa alle competenze maturate nel mese di novembre 2019 e assunta in data 03/12/2019 agli atti dell'ufficio con il prot. n. 8531;

Vista

la nota della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti liberi Professionisti - *Inarcassa* del 29.10.2019 ed acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con il prot. numero 7579 con la quale comunica la regolarità contributiva dell'ing. Caniglia Biagio;

Vista la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010 sottoscritta dall'ing.

Caniglia Biagio e acquisita agli atti dell'Ufficio in data 08/01/2019 con il prot. num. 147;

la dichiarazione, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 10/01//2019 con il prot. n. 223, con la quale Vista l'ing. Caniglia Biagio dichiara che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale

dipendente;

Vista la nota del 22/01/2019 acquisita agli atti in pari data con il prot. n. 538/19, con il quale il dott.

Caniglia Biagio attesta di aderire al regime fiscale agevolato previsto dall'art.1, commi da 54 a 89,

della legge n. 190/2014 e ss.mm.ii;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

## DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 la somma complessiva di€ 3.328,00 (tremilatrecentoventotto/00) quale compenso a favore dell'ing. Caniglia Biagio, nato a Scordia (CT) il 27 settembre 1974 - C.F. CNGBGI74P27I548O - P. Iva 03850210877 comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione per il mese di novembre 2019 per le attività svolte in ottemperanza al contratto di collaborazione ed alla modifica contrattuale del 20/11/2019 di cui al decreto n.1675, a supporto della struttura commissariale;

di pagare, per le competenze maturate nel mese di novembre 2019 l'importo netto di € 3.328,00 Articolo 2 (tremilatrecentoventotto/00), a favore dell'ing. Caniglia Biagio - C.F. CNGBGI74P27I548O, a saldo della fattura elettronica n. FATT 13/PA del 02/12/2019 - SDI - 2066044281, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto;

Il suddetto ordinativo, per complessivi €.3.328,00 (tremilatrecentoventotto), verrà tratto sulla Articolo 3 contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

> Il Soggetto Attuatore Manufizio Croce)